



Provincia di Pistoia

Servizio Informatico

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA DI UNA APPARECCHIATURA DI
"STORAGE AREA NETWORK" (SAN) PER
L'IMPLEMENTAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA
INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DELLA RETE
AZIENDALE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**

Pistoia, lì 17 dicembre 2007

Il Dirigente Responsabile
(*Dr. Vincenzo Evangelisti*)

1. OGGETTO DELLA FORNITURA – DESCRIZIONE, CARATTERISTICHE TECNICHE E QUANTITA'

L'oggetto della gara è la fornitura, installazione e configurazione di una apparecchiatura di "Storage Area Network (SAN)" e relativo software così come di seguito specificata, necessaria a garantire la continuità di funzionamento della rete aziendale in termini di prestazioni, servizi e sicurezza ed in sostituzione di quella attualmente in esercizio (Raidtec Fibre Array 2104). Le caratteristiche tecniche richieste sono di seguito meglio descritte:

- **Dischi e spazio di storage:** l'apparecchio proposto dev'essere dotato di almeno 10 Hard Disk Fibre Channel a 4GB da 300GB a 10.000 RPM.
- **Certificazione per sistemi operativi Linux:** per l'apparecchio proposto dev'essere garantita la piena certificazione del produttore per i sistemi operativi Linux.
- **Software di gestione:** devono essere inclusi con l'hardware anche le licenze relative al software di gestione necessario al pieno funzionamento dello storage per almeno sette host.
- **Connettività FC e iSCSI integrata:** disponibilità di almeno porte 4 Fibre Channel e almeno 4 porte Gigabit Ethernet con acceleratore di protocollo iSCSI senza l'utilizzo di gateway esterni dedicati o sistemi general-purpose.
- **Completa ridondanza dei componenti:** Tutte le parti del sistema devono essere completamente ridondate.
- **Manutenibilità:** Completa manutenibilità, con sostituzione di parti, senza interruzione di servizio. In caso di guasto di una delle componenti deve essere inoltre garantito il ripristino del sistema senza fermare l'operatività dello stesso.
- **Scrittura della cache su disco:** Il sistema deve essere in grado di trasferire il contenuto della cache sullo spazio disco appositamente predisposto nell'eventualità di improvvisa mancanza di energia elettrica.
- **Raid:** Possibilità di gestire diversi livelli di protezione RAID (0, 0+1, 1, 3, 5, 6).
- **Funzionalità di avviso.** Deve essere garantita l'attivazione automatica di una chiamata ai centri di supporto del fornitore a fronte di anomalie o guasti all'interno del sistema.
- **Architettura a 4Gbit:** Si richiede l'utilizzo delle ultime tecnologie disponibili incluso il supporto completo della tecnologia Fibre Channel a 4Gbit end-to-end, vale a dire dalle porte front-end per la connettività verso i server alle porte back-end per la connettività al sottosistema dischi.
- **Supporto dei media:** Il sistema deve poter supportare un mix di dischi da 73, 146, 300 e 400GB in tecnologia Fibre Channel e da 750GB e 1TB in tecnologia SATA-II.
- **Mirroring della cache:** Il sistema deve prevedere un sistema di protezione della memoria cache mediante mirroring della stessa su bus di interconnessione tra i due controller intelligenti dedicato allo scopo.
- **Architettura PCI-Express:** L'architettura del bus interno di sistema deve essere basata su tecnologia PCI Express, a garanzia di ampia banda passante per i dati in transito all'interno dello Storage Array.
- **Verifica dei dati:** Il sistema deve eseguire automaticamente in background processi di scansione dei dischi e di verifica dei dati su di essi scritti, rilocando proattivamente il dato letto da un settore che presenta un errore ma che al tentativo di riletture fornisce il dato

corretto, oppure, in caso di errore fisico del disco, utilizzando le informazioni ridondanti disponibili nel gruppo RAID.

- **Gestione di dischi hot spare a livello globale:** Il sistema deve permettere di assegnare a livello globale di array uno o più dischi a funzionalità di hot-spare e assegnarli automaticamente ai diversi gruppi RAID esistenti.
- **Espandibilità dinamica di un gruppo RAID:** Il sistema deve essere in grado di poter espandere un gruppo RAID in linea, permettendo così a servizi e applicazioni di continuare ad operare senza alcuna interruzione.
- **Spostamento dei dati in produzione:** Il sistema deve permettere il trasferimento dei dati da una unità logica (LUN) a un'altra unità logica, anche di diversa dimensione, tipologia di protezione RAID implementata e tipo di disco utilizzato, in maniera trasparente all'host, permettendo così a servizi e applicazioni di continuare ad operare senza alcuna interruzione.
- **Espansione dinamica delle LUN:** Il sistema deve permettere lo striping e la concatenazione delle LUN, garantendo all'utente un elevato grado di flessibilità nella configurazione dello storage ed eliminando i problemi di mancanza di spazio e i rischi di inattività dei server connessi.
- **Supporto di funzionalità avanzate lato host:** Il sistema deve essere dotato di software lato host in grado di offrire funzionalità avanzate di bilanciamento del carico e di reindirizzamento automatico del traffico dati in caso di guasto di uno qualsiasi dei punti del percorso: Host Bus Adapter da installare sull'host, switch Fibre Channel oppure Storage Processor/Controller dello storage Array.
- **Upgrade dei sistemi:** Il sistema deve essere aggiornabile a modelli superiori e a generazioni diverse della stessa famiglia conservando i dati già presenti nel sottosistema dischi.
- **Gestione delle repliche:** Il sistema può supportare (opzionalmente, tramite licenze S/W apposite) tecnologie di replica basate su Storage Array sia locali (snapshot e cloni all'interno dello Storage Array) che remote (mirroring sincrono e asincrono), oltre a permettere la copia di LUN tra sistemi anche di fornitori diversi.
- **Gestione della qualità del servizio:** Il sistema deve essere opzionalmente in grado di poter misurare, monitorare e controllare prestazioni delle applicazioni mediante meccanismi di priorità configurabili, allo scopo di poter allocare le risorse necessarie per le attività di maggiore criticità.
- **Maintenance "avanzata":** sia sul software che sull'hardware deve essere fornita una maintenance 24x7x4 (con intervento 4 ore lavorative per l'hardware).
- **Rispetto delle normative europee** in materia di emissioni elettromagnetiche e immunità (FCC classe A - EN55022 Classe A – Immunità EN55024) e degli standard di qualità e sicurezza (UL 60950; CSAC 22.2-60950, FN 60950 - Prodotto a norma ISO 9000).

Nella fornitura non devono essere previste le schede HBA e lo switch FC, ma deve essere garantita la piena funzionalità degli apparati già presenti (HBA e switch Qlogic 2 GB).

L'installazione e la configurazione dovranno essere effettuate da personale tecnico certificato dal produttore in collaborazione con il personale tecnico della Provincia.

I requisiti indicati sono quelli minimi richiesti per le apparecchiature descritte, sono pertanto consentiti miglioramenti alle prestazioni richieste.

Tutto il materiale oggetto della gara deve essere dotato dei requisiti richiesti in materia di qualità, standard e sicurezza dalle vigenti normative nazionali e comunitarie e deve essere in regola con le vigenti leggi antinfortunistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La fornitura comprende il collaudo di tutti i componenti.

2. TEMPI E MODALITA' DELLA FORNITURA

Il fornitore si obbliga ad effettuare la consegna del materiale hardware entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto o dall'ordine, previo accordo con il Responsabile tecnico del Servizio Informatico.

La consegna dovrà essere effettuata presso gli uffici del Servizio Informatico – Piazza S. Leone, 1 Pistoia.

La consegna deve essere accompagnata da apposita distinta compilata dal fornitore contenente:

- la data di consegna;
- i riferimenti del contratto o dell'ordine;
- la specificazione della fornitura consegnata e, se del caso, la loro ripartizione in colli;

A seguito della consegna del materiale richiesto e dopo le attività richieste per la installazione e configurazione sarà effettuato, entro 30 giorni, il collaudo della fornitura consistente in un controllo sia qualitativo che quantitativo, di verifica della corrispondenza alle specifiche tecniche indicato nell'offerta e in un test di funzionalità dell'apparecchiatura, a cura del Responsabile del Servizio Informatico o suo delegato che redigerà apposito verbale. Al collaudo potrà essere presente, se desiderato, un incaricato della Ditta aggiudicataria.

Al riguardo l'Amministrazione committente potrà:

- ordinare la rimozione dal luogo del collaudo, entro i termini specificati nell'aggiudicazione, delle forniture, non conformi al contratto;
- ordinare la sostituzione con forniture conformi ed appropriate entro 30 giorni. L'aggiudicatario deve provvedere a rimediare ai difetti indicati senza indugio e a sue spese. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, il committente ha il diritto di assumere o retribuire altre persone per effettuare tali operazioni e di rivalersi sull'aggiudicatario stesso per tutte le spese ad esse conseguenti o inerenti ovvero di detrarre tali spese dalle somme a cui il fornitore ha o avrà diritto.

A seguito della sostituzione della merce non conforme, sarà redatto un ulteriore verbale di collaudo definitivo.

3. ESPLETAMENTO DELLA GARA: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura aperta tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che siano in possesso, oltre che di tutti i requisiti espressamente previsti dall'art. 38 lett. a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-mis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., anche dei seguenti requisiti:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'appalto in oggetto;
2. Certificazione aziendale ISO 9001;

3. Aver effettuato con buon esito negli ultimi tre anni una fornitura analoga a quella descritta all'art. 1 a favore di Pubbliche Amministrazioni o privati per un importo complessivo pari o superiore ad € 30.000,00;
4. Aver realizzato nei tre esercizi anteriori alla data di pubblicazione del bando (2004-2005-2006) un fatturato complessivo di almeno € 500000,00.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese i predetti requisiti dovranno essere ripartiti come segue:

- i requisiti di ordine generale ex art. 38 D.Lgs 163/2006 ed il requisito di cui al precedente punto 1) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- il requisito di cui al precedente punto 2) dovrà essere posseduto da almeno un soggetto associato;
- il requisito di cui al precedente punto 3) dovrà essere posseduto dal soggetto che, nell'ambito del raggruppamento, effettuerà gli interventi di installazione e configurazione;
- il requisito di cui al precedente punto 4) potrà essere cumulativamente posseduto dai soggetti associati.

Per il controllo sul possesso dei predetti requisiti la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 163/06.

Ogni concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 D.Lgs 163/2006, potrà dimostrare il possesso dei requisiti economici, finanziari, tecnici e organizzativi avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. A questo proposito si applica l'art. 49 D.Lgs 163/2006 con le seguenti precisazioni:

a) per quanto riguarda la documentazione prevista dal comma 2 lett. f) del predetto art. 49 il "contratto di avvalimento" dovrà indicare il titolo giuridico in base al quale l'impresa ausiliaria mette a disposizione le proprie risorse per tutta la durata del presente appalto;

4. IMPORTO DEL CONTRATTO DI APPALTO – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'importo complessivo del presente appalto ammonta ad € 33.000,00 oltre IVA di cui € 32.670,00 per importo a base di gara ed € 330,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Ai fini della individuazione delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 86 co. 2 D. Lgs. 163/06. Pertanto le offerte dovranno essere corredate, sin dalla loro presentazione, delle giustificazioni di cui all'art 87 co. 2 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare il prezzo offerto. Nella valutazione dell'anomalia sarà tenuto conto che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed al costo relativo alla sicurezza

L'offerta verrà giudicata da apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione Provinciale secondo i disposti di cui all'art. 84 del D.Lgs 163/2006. per la valutazione delle offerte la Commissione adotterà i seguenti criteri valutativi:

A. Offerta economica: massimo punti 90 su 100

Ogni concorrente dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un prezzo complessivo inferiore rispetto ad € 32.670,00. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate o parziali.

I 90 punti, saranno attribuiti al soggetto che ha offerto il prezzo minore sulla base della seguente formula matematica:

$$P_i = (\text{Minor prezzo offerto} / \text{prezzo offerto dal concorrente } i\text{-esimo}) \times 90$$

B. Valutazione tecnica: massimo punti 10 su 100, attribuiti secondo giudizio comparativo della commissione rispetto a:

Funzionalità e caratteristiche migliorative o aggiuntive offerte, coerenti con la struttura della rete aziendale;

Tra le offerte ammesse, l'aggiudicazione sarà affidata al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato, tenuto conto di tutti gli elementi di valutazione. Ad eventuale parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che ha offerto il prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

5. OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il fornitore provvede alla consegna del materiale richiesto, alla sua installazione e configurazione con la debita cura e diligenza affinché la stazione appaltante consegua l'utilità perseguita con il presente affidamento; dovrà altresì contestualmente fornire manuali di istruzione d'uso in lingua italiana.

Il fornitore non potrà effettuare cambiamenti di ordine quantitativo o qualitativo rispetto all'offerta presentata.

L'imballaggio, il trasporto (compresi eventuali permessi di importazione e sdoganamento), l'installazione, il collaudo e le istruzioni d'uso si intendono ricompresi nel prezzo offerto e pertanto sono eseguiti a cura e spese del fornitore.

6. ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

Trattandosi di fornitura comprensiva di posa in opera da effettuarsi presso gli uffici della stazione appaltante, la Provincia, prima della stipula del contratto, effettuerà un riunione di coordinamento con il soggetto aggiudicatario al fine di fornire a quest'ultimo dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione ed di emergenza adottate in relazione all'attività ivi svolta. Al termine della riunione verrà redatto un apposito verbale con il quale concordemente la Provincia ed il soggetto aggiudicatario effettueranno una valutazione dei rischi esistenti e daranno atto delle misure adottate per eliminarli. Tale documento, ai sensi dell'art. 7 co. 3 D.Lgs 626/94 così come modificato dalla L. 123/2007, sarà allegato al contratto di appalto.

L'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente in cui andrà ad operare.

7. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto, nella forma pubblico-amministrativa, con il soggetto aggiudicatario dovrà avvenire entro la data che verrà comunicata da parte dell'amministrazione appaltante nel rispetto dei termini di cui all'art. 11 co. 9 e 10 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'aggiudicatario, previa diffida della stazione appaltante, non si presenti alla stipula del contratto di appalto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione definitiva e all'incameramento della garanzia a corredo dell'offerta. È facoltà discrezionale della stazione appaltante procedere all'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue in graduatoria ovvero all'affidamento dell'appalto mediante le procedure di cui al Codice Contratti Pubblici (D.Lgs 163/2006).

Tutte le spese ed imposte inerenti la stipulazione del contratto di appalto (bollo, registrazione del contratto, diritti di rogito, accessorie e conseguenti) sono a totale carico del soggetto aggiudicatario, senza alcun diritto di rivalsa. Il fornitore dovrà attenersi alle modalità di pagamento prescritte dalla Provincia, pena la revoca dell'aggiudicazione.

8. DISCIPLINA DELLE PENALI

Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione della fornitura. Le citate condizioni possono riferirsi a ritardo nello svolgimento delle attività e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per mancato rispetto delle condizioni s'intende quello non giustificato e non sanato con sospensioni o proroghe accordate dall'Amministrazione ed esclusivamente imputabile a cause dovute al soggetto aggiudicatario o da esso provocate.

Le penali applicate per mancato rispetto delle condizioni di erogazione della fornitura, saranno detratte dalle fatture emesse e/o saranno incamerate dal deposito cauzionale definitivo prestato dalla ditta affidataria. In tale ultimo caso, l'applicazione della penale darà luogo all'incameramento della corrispondente quota dalla cauzione, con obbligo della ditta affidataria di provvedere alla sua reintegrazione entro 15 giorni.

Le modalità di applicazione delle penali ed i relativi importi sono di seguito riferiti:

Per ogni giorno di ritardo, anche nel caso dei collaudi, non imputabile alla Provincia, ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, nella consegna, installazione, configurazione di cui al presente capitolato, è applicata una penale pari al 10 per mille dell'importo di contratto, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora si verificano inadempimenti agli obblighi contrattuali, la Provincia contesterà per iscritto l'inadempienza ed applicherà una penale forfettaria di 200,00 Euro per ogni inadempimento accertato.

Nella nota di contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso tale termine la Provincia, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà le penali di cui al precedente comma.

Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore.

Qualora le deduzioni raggiungano il 10% (o superiore) dell'importo di contratto, l'Amministrazione committente può risolvere il contratto, con escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di maggiori danni.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Provincia procederà alla risoluzione del contratto con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- 1) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti di cui all'art. 135 D.Lgs 163/2006;
- 2) allorché il fornitore non esegua le forniture e i relativi servizi di installazione e configurazione in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato e le penali applicate abbiano superato il 10% dell'importo contrattuale come previsto al precedente articolo 7;
- 3) qualora il fornitore ceda il contratto o lo dia in subappalto senza l'autorizzazione del stazione appaltante e fuori dai casi in cui ciò è consentito;
- 4) allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori;
- 5) allorché il fornitore non ricostituisca la garanzia o l'assicurazione richiesta oppure una nuova garanzia o assicurazione, qualora, la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte;
- 6) per le aziende tenute all'applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.Lgs 626/94 e.s.m.i., per mancata sostituzione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente di cui all'art. 2 co. 1 lett. e) e d) D.Lgs 626/94 nel caso di venir meno degli stessi nel corso dell'esecuzione del contratto, previa diffida alla regolarizzazione;
- 7) per gravi e ripetute violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto accertate in contraddittorio col soggetto aggiudicatario, fatta salva l'applicazione dell'art. 1676 c.c.;
- 8) le gravi e ripetute violazioni delle misure attinenti alla sicurezza dei lavoratori accertate in contraddittorio fra la stazione appaltante e l'appaltatore;
- 9) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria qualora l'appaltatore non provveda alla immediata regolarizzazione su espressa diffida della stazione appaltante;
- 10) il mancato rispetto dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso dell'esecuzione del contratto con la finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione.

In caso di risoluzione per colpa del fornitore, l'Amministrazione committente è liberata da ogni obbligo sulla fornitura già erogata.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi il fornitore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

In conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto, la Provincia escuterà la cauzione definitiva fermi restando l'applicazione delle penali, il risarcimento del danno, le segnalazioni all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre autorità competenti.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Qualora la ditta affidataria manifesti la volontà di avvalersi del subappalto, dovrà specificare in sede di offerta le parti della prestazione che intende subappaltare a terzi. Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità del soggetto aggiudicatario.

L'affidatario del subappalto dovrà possedere tutti i requisiti di partecipazione richiesti per l'affidamento del presente appalto limitatamente alla prestazione effettuata, con particolare riferimento al possesso delle certificazioni richieste e/o dichiarate in sede di offerta.

I pagamenti all'aggiudicatario saranno effettuati solo previa effettuazione degli adempimenti di cui all'art. 35 co.32 del citato D.L. n° 223/2006.

La Provincia non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; pertanto ai sensi dell'articolo 118 co. 3 D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, le relative fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia, pena la sospensione del pagamento in suo favore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non potrà formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Aggiudicatario rimarrà comunque ugualmente responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, anche dei lavori subappaltati.

10. GARANZIE

Il fornitore garantisce che i beni forniti nell'ambito del contratto sono nuovi di fabbrica, dei modelli più recenti o comunque correntemente in uso e che essi contengono tutti i più recenti accorgimenti in termini tecnici e di antinfortunistica.

Ogni concorrente partecipante è tenuto a costituire apposita garanzia di esecuzione ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n° 163/2006 come meglio specificato negli atti di gara.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto a costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n° 163/2006 con le modalità che saranno specificate negli atti di gara.

L'esecutore del contratto è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lui imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze o, comunque, di un'esecuzione non corretta della prestazione.

11. PREZZO - PAGAMENTI

Il corrispettivo del presente appalto sarà rappresentato dal prezzo offerto dal concorrente aggiudicatario in sede di gara oltre € 330,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA.

I pagamenti saranno effettuati, nel rispetto della normativa vigente, entro 60gg dall'esito positivo del collaudo dal dirigente o funzionario del Servizio Informatico dietro presentazione di regolare fattura. Gli oneri per la sicurezza verranno corrisposti al termine della fornitura.

12. RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Il contraente è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo.

Il contraente è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e soci, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il contraente è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti e soci se cooperative, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni previdenziali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, e comunque nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

13. DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Il prezzo al netto dell'IVA si intende invariabile in modo assoluto in relazione a qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'offerta. L'IVA fa carico all'Amministrazione come per legge.

14. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DIRITTI DI PROPRIETA'

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in appalto.

L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che il soggetto aggiudicatario sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni dovute.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione appaltatrice ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione appaltatrice.

Il soggetto aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti.

Il soggetto aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196.

15. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Pistoia. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e ss. C.p.c

16. CESSIONE DEL CREDITO – CESSIONE DEL CONTRATTO

La Provincia non aderirà a cessioni di credito relative alla presente fornitura. È vietata la cessione di tutto o di parte del contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto, la perdita della cauzione definitiva, nonché il risarcimento di ogni danno conseguente.

I suddetti provvedimenti saranno adottati da questa Amministrazione con semplice atto amministrativo, senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziale.

17. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003

In ottemperanza al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” i dati raccolti in occasione della gara d'appalto di cui al presente Capitolato, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della stessa.

Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/2003.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si richiamano il D.Lgs 163/2006 s.m.i., L.Reg. Tosc. 38/2007, le norme del Codice Civile e le eventuali normative in materia.

19. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente gara il responsabile del procedimento è il Dirigente Economo Provveditore Maurizio Bardini tel. 0573-374252.